



PHAROS-AI

Dalla visione condivisa alla fase operativa iniziale del progetto

Coordinatori: Giovanni Bevilacqua, Manuel Pestano, PhD

1. PHAROS-AI COME QUADRO DI VISIONE, SVILUPPO E COOPERAZIONE	2
2. AVVIO DELLA FASE OPERATIVA INIZIALE	2
3. QUADRO DI ATTIVAZIONE DELLA FASE OPERATIVA INIZIALE	3
4. STRUTTURA FUNZIONALE DELLA FASE OPERATIVA INIZIALE	4
5. DISPOSITIVO ORGANIZZATIVO DELLA FASE	6
6. ROADMAP INIZIALE MAGGIO-LUGLIO	7
7. CHIUSURA	7

1. PHAROS-AI come quadro di visione, sviluppo e cooperazione

PHAROS-AI si è configurato come una proposta europea con una chiara identità: rispondere, da una prospettiva umanistica, etica e applicata, all'impatto che l'intelligenza artificiale sta avendo sull'istruzione, sul lavoro, sull'organizzazione istituzionale e sulla vita quotidiana degli adulti. Il suo significato non è solo tecnologico, ma anche pedagogico, sociale, culturale e istituzionale.

L'iniziativa parte da un'evidenza sempre più visibile: la trasformazione digitale non genera più solo un divario di accesso, ma anche un divario di comprensione, di criterio, di uso responsabile e di capacità di orientamento di fronte a contesti complessi e mutevoli. In questo scenario, PHAROS-AI propone un quadro di cooperazione e sviluppo orientato ad accompagnare gli adulti nell'acquisizione di competenze legate all'intelligenza artificiale, al pensiero critico, alla cittadinanza digitale e alla costruzione di nuovi percorsi di apprendimento.

Il valore del progetto risiede, quindi, in due dimensioni complementari. Da un lato, nella solidità della sua narrativa e della sua visione d'insieme. Dall'altro, nel suo potenziale reale come spazio di lavoro condiviso tra centri di educazione degli adulti, università, enti pubblici, centri di ricerca ed enti impegnati nell'innovazione educativa e nella formazione degli adulti. In questo senso, PHAROS-AI deve essere inteso come una visione aperta, flessibile e in grado di proiettarsi verso linee d'azione, sperimentazione, formazione, ricerca e trasferimento.

L'incontro tenutosi ha svolto, in questo contesto, una funzione decisiva. Ha permesso di confermare l'interesse suscitato dalla proposta, di convalidare la pertinenza del suo approccio e di raccogliere contributi sostanziali che aiutano a orientarla verso una fase di maggiore concretizzazione. In questo senso, l'obiettivo di questa fase di presentazione può essere considerato raggiunto: la visione è stata condivisa, il dialogo è stato avviato e il progetto dispone già di una base sufficiente per entrare in una fase operativa.

2. Entrata nella fase operativa iniziale

Alla luce del lavoro già svolto e dei contributi raccolti durante l'incontro, la linea PHAROS-AI entra ora nella sua **fase operativa iniziale**.

Questa fase rappresenta la naturale continuazione del processo già avviato. Non comporta una riformulazione del progetto, ma la sua implementazione in una struttura di lavoro più definita, funzionale e condivisibile tra i partner.

L'incontro ha permesso di convalidare tre elementi chiave per questa nuova fase:

- la pertinenza strategica del progetto;
- la necessità di strutturarne lo sviluppo in ambiti di lavoro chiaramente identificabili;

- e l'opportunità di attivare una dinamica di governance, contributo e programmazione che ne faciliti l'evoluzione nel breve termine.

Lo scopo di questa fase operativa iniziale è, quindi:

- trasformare la visione condivisa in linee di lavoro attuabili;
- identificare i contributi istituzionali e tecnici in modo più preciso;
- ordinare le priorità e le sequenze di sviluppo;
- stabilire una tabella di marcia iniziale tra maggio e luglio;
- e preparare le condizioni per una fase successiva di maggiore consolidamento, sperimentazione e proiezione.

3. Quadro di attivazione della fase operativa iniziale

La fase operativa iniziale è concepita come una fase di strutturazione e avvio, orientata a generare condizioni di lavoro condiviso, visibilità organizzativa e capacità di implementazione progressiva.

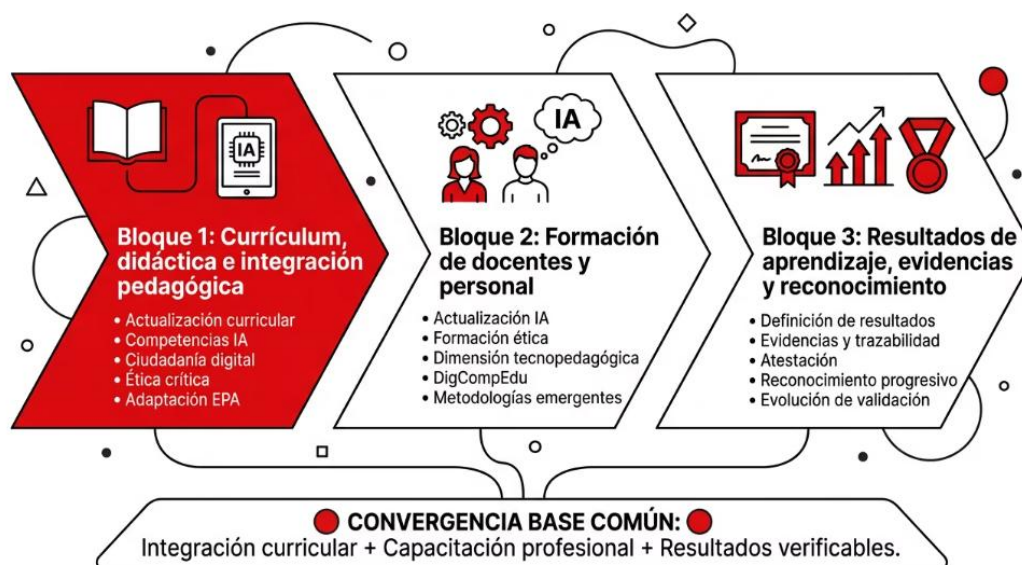
La sua attivazione si baserà su cinque principi:

Aspetto	Descrizione
Continuità	La fase operativa si basa sulla narrativa, sui contatti, sui contributi e sulla base concettuale già sviluppata. Parte da ciò che è stato costruito e lo trasforma in una struttura di lavoro.
Priorità funzionali	Il progetto sarà organizzato in linee di lavoro chiaramente identificabili, che consentano a ciascun socio di individuare il proprio possibile contributo e visualizzare il proprio ruolo all'interno dell'insieme.
Governance leggera ed efficace	La creazione di una cabina di regia consentirà di ordinare le priorità, coordinare i progressi e facilitare l'interazione tra gli attori, senza sovradimensionare la struttura.
Sviluppo progressivo	La complessità del progetto sarà affrontata attraverso una sequenza di attivazione graduale, che consentirà di procedere per aree, consolidare i risultati parziali e maturare gli sviluppi successivi.
Orientamento ai risultati	In questa fase iniziale, l'enfasi sarà posta su linee attuabili, contributi identificabili, risultati di apprendimento, evidenze e prime azioni realizzabili.

4. Struttura funzionale della fase operativa iniziale

Sulla base dei contributi raccolti, si propone di organizzare questa fase iniziale attorno a tre linee prioritarie di **lavoro, che fungeranno da base funzionale del progetto nella sua fase di attivazione.**

Sulla base dei contributi raccolti, si propone di organizzare questa fase iniziale attorno a tre linee di lavoro prioritarie, che fungeranno da base funzionale del progetto nella sua fase di attivazione.



Linea 1. Curriculum, didattica e integrazione pedagogica dell'IA

Questa linea di intervento si concentra sull'aggiornamento dei programmi didattici, sull'integrazione pedagogica dell'intelligenza artificiale e sull'adattamento di contenuti, competenze e approcci ai contesti dell'educazione degli adulti.

Comprende:

- l'integrazione curricolare di contenuti legati all'IA;
- riferimento ai quadri europei delle competenze;
- cittadinanza digitale e dimensione etica;
- personalizzazione dei percorsi;
- adeguamento ai contesti e ai profili dell'apprendimento degli adulti.

Linea 2. Formazione di docenti e personale

Questa linea è orientata alla formazione del corpo docente, del personale educativo e, se del caso, anche del personale amministrativo e di coordinamento, in coerenza con l'impatto trasversale dell'IA sull'attività istituzionale.

Comprende:

- actualización de los docentes sobre IA;
- formación ética, crítica y aplicada;
- dimensión tecnopedagógica;
- alineamiento con DigCompEdu;
- metodologías emergentes de experimentación y diseño asistido por IA;
- construcción de un lenguaje común entre los perfiles profesionales.

Línea 3. Resultados de aprendizaje, evidencias y reconocimiento

Esta línea está destinada a la definición de los resultados de aprendizaje, de las modalidades de seguimiento, de las pruebas y de las posibles fórmulas de certificación o reconocimiento progresivo.

Incluye:

- formulación de los resultados de aprendizaje;
- conexión con los marcos europeos;
- evidencia y trazabilidad;
- modalidades de certificación;
- reconocimiento progresivo;
- evolución futura hacia desarrollos más estructurados, basados en la maduración normativa e institucional.

Estructura funcional de la fase inicial operativa

Tres ejes prioritarios para traducir la visión del proyecto en trabajo activable

La fase inicial operativa de PHAROS-AI se articula en torno a tres líneas, concebidas como ejes complementarios para activar el proyecto de forma coordinada, realista y con capacidad de desarrollo.



5. Dispositivo organizativo della fase

5.1. Cabina di regia

Si propone di costituire una **cabina di regia** con rappresentanti chiave delle istituzioni partecipanti, in particolare di quegli attori con responsabilità pubblica, capacità di coordinamento o contributo tecnico e scientifico rilevante.

Le sue funzioni principali sarebbero:

- accompagnare l'avvio della fase;
- stabilire le priorità;
- coordinare materiali e documenti;
- facilitare l'articolazione tra linee e sottogruppi;
- e preparare le prossime tappe del progetto.

5.2. Sottogruppi tematici

Entro 30 giorni, si propone di costituire sottogruppi tematici collegati a ciascuna delle tre linee prioritarie.

Ogni sottogruppo avrà come compito iniziale:

- definire l'ambito della propria linea;
- identificare i partner e i profili dei partecipanti;
- proporre azioni prioritarie;
- ed elaborare una prima scheda funzionale di sviluppo.

Dispositivo organizzativo de la fase inicial operativa

La activación de PHAROS-AI requiere una estructura de coordinación ligera, funcional y colaborativa, capaz de ordenar prioridades, articular contribuciones y acompañar el despliegue de las líneas de trabajo.



Cabina de Regia

- Orientar prioridades
- Coordinar materiales y documentos
- Facilitar articulación entre líneas
- Acompañar hitos del proyecto
- Asegurar visión compartida



Subgrupo 1: Currículum, didáctica e IA

- Definir alcance de la línea
- Identificar socios y perfiles
- Proponer acciones prioritarias
- Elaborar ficha funcional



Subgrupo 2: Formación de docentes y personal

- Definir alcance de la línea
- Identificar socios y perfiles
- Proponer acciones prioritarias
- Elaborar ficha funcional



Subgrupo 3: Resultados y reconocimiento

- Definir alcance de la línea
- Identificar socios y perfiles
- Proponer acciones prioritarias
- Elaborar ficha funcional

Nota visual: Constitución de subgrupos en 30 días

6. Roadmap iniziale maggio-luglio

La fase operativa iniziale si svolgerà secondo una prima tabella di marcia tra maggio e luglio, volta a generare slancio, consolidare la partnership e produrre una prima attivazione visibile del progetto.

Si propone di includere:

- 2 o 3 webinar tematici legati alle tre linee prioritarie;
- spazi di lavoro interni per sottogruppi;
- identificazione dei rappresentanti e dei contributi;
- elaborazione delle prime schede di linea;
- e la possibilità di organizzare un laboratorio pratico in Spagna o in Italia, o in formato ibrido, legato in particolare alla linea di formazione e sperimentazione applicata.

7. Conclusione

PHAROS-AI ha raggiunto un livello di maturità sufficiente per passare dalla formulazione strategica all'attivazione operativa. La visione è consolidata, il dialogo istituzionale si è rafforzato e l'incontro ha permesso di identificare chiaramente la strada da seguire.

La fase operativa iniziale che ora viene avviata costituisce, quindi, il passo logico successivo del progetto: dotarlo di una struttura funzionale, una governance snella, linee di lavoro riconoscibili e una roadmap in grado di convertire l'interesse generato in sviluppo effettivo.